Cittadinanza Italiana

Per Figlio MINORE <u>CONVIVENTE</u>, nato <u>PRIMA</u>, che il Genitore, Cittadino Straniero, abbia <u>Acquistato la Cittadinanza</u> nato in ITALIA o nato all'ESTERO e NON HA altra cittadinanza

Art. 14 L. 91/1992 e art. 12 DPR 572/1993

Il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è in particolare uno status, denominato civitatis, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. In Italia il concetto di cittadinanza nasce al momento della costituzione dello Stato unitario ed è attualmente disciplinata dalla Legge n. 91/1992.

I MINORI stranieri, figli di cittadini stranieri che ACQUISTANO la cittadinanza se CONVIVONO con esso, alla data di acquisto della cittadinanza da parte del genitore, e se i minori risiedono legalmente in ITALIA da almeno due anni continuativi o, se di età inferiore ai due anni, dalla nascita, acquistano la cittadinanza italiana (art. 14 legge n. 91/1992; art. 12, comma 1, legge n. 555/1912).

Il <u>DL 36/2025</u> del 27/03/2025, ha segnato un punto di svolta nell'evoluzione normativa italiana in materia di cittadinanza, introducendo limiti e condizioni ispirati al principio di effettività del vincolo con la Repubblica, stabilendo una **preclusione all'acquisto automatico della cittadinanza** per chi **nasce all'ESTERO** ed in **possesso di Altra Cittadinanza**, in deroga alle fattispecie di acquisto automatico della cittadinanza iuris communicatione, cioè essenzialmente <u>per trasmissione</u> ai figli minori conviventi del genitore che acquista la cittadinanza italiana.

L'art. 3-bis comma 1 lettera d) della Legge n. 91/1992, introdotto dal Decreto-Legge n. 36/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2025, stabilisce che per il MINORE straniero nato all'ESTERO è necessario verificare se il genitore o adottante:

- è stato residente in Italia per almeno due anni continuativi prima della data di nascita o di adozione del figlio;
- è stato residente in Italia per almeno due anni continuativi successivamente all'acquisto della cittadinanza italiana;

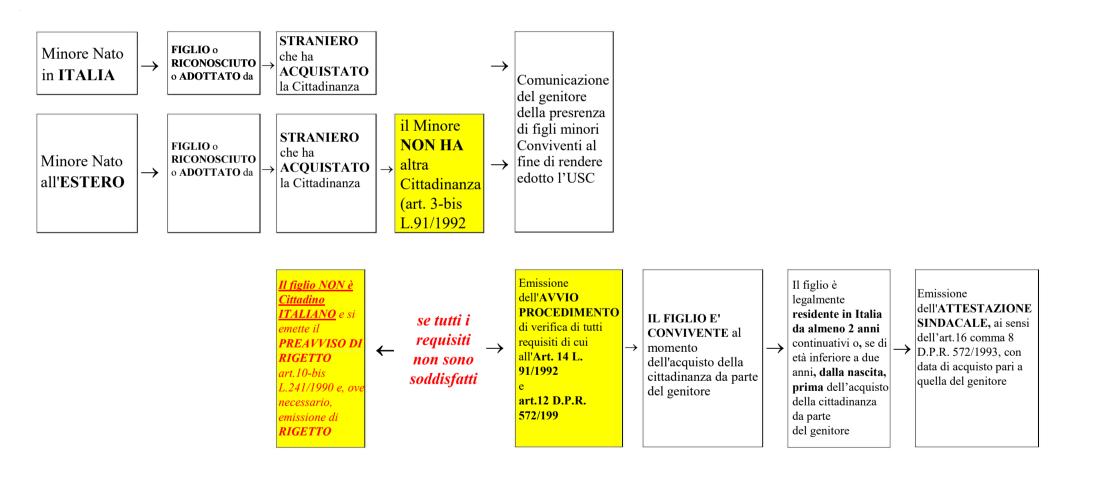
Dunque in ogni caso la prima distinzione da fare è se

CASO 1. il minore sia nato <u>in ITALIA</u>
CASO 2. il minore sia nato <u>in all'ESTERO</u> ed in possesso di Altra Cittadinanza

CASO 1

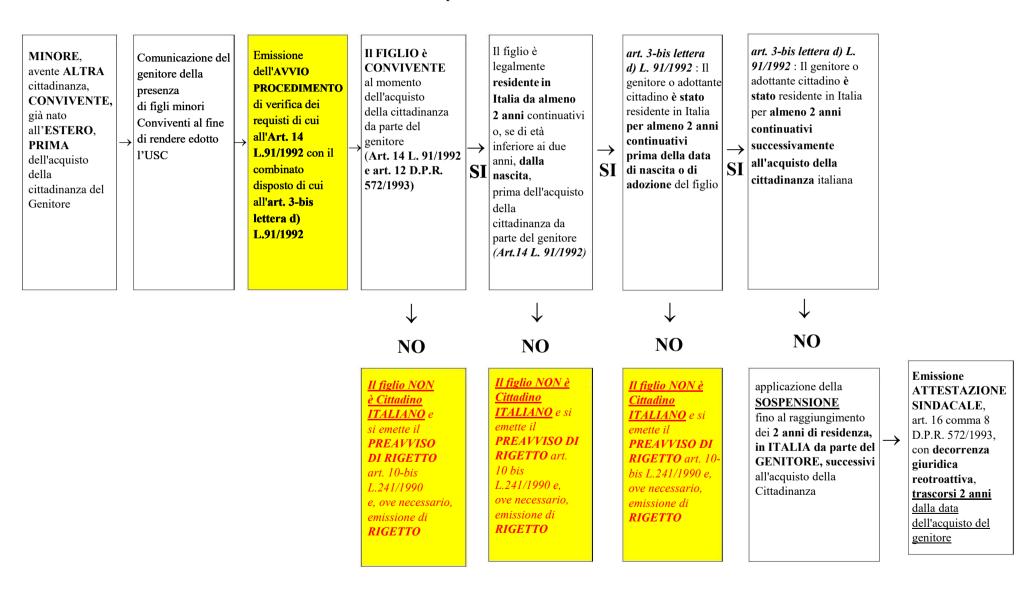
Figlio MINORE CONVIVENTE, nato PRIMA, che il Genitore, Cittadino Straniero, abbia Acquistato la Cittadinanza nato in ITALIA o nato all'ESTERO e NON HA altra cittadinanza

Art. 14 L. 91/1992 e art. 12 DPR 572/1993



CASO 2

Figlio MINORE nato all'ESTERO, avente Altra Cittadinanza, Convivente, ai sensi dell'art. 14 L. 91/1992, con il genitore al momento (nato prima) dell'acquisto della Cittadinanza Italiana



ART 14 L 91/1992

Minore Convivente, ai sensi dell'art. 14 L. 91/1992, con il genitore al momento (nato prima) dell'acquisto della Cittadinanza Italiana

